

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

DELIBERATA IMMEDIATAMENTE  
E SEGUENTIVA

L'anno duemilaquattordici il giorno undici del mese di dicembre, l'Amministratore Unico dell'Azienda, dott. Vito Lupo, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 19 dell'1 luglio 2014, assistito dal Direttore, dott. Francesco D'Onofrio, con funzione e competenza anche segretariale, ha adottato la seguente:

DELIBERAZIONE N. 75/cecl DEL 11 DIC. 2014

**OGGETTO:** fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato del personale con qualifica dirigenziale, per l'anno 2014

Formulazione dei pareri:

Il Dirigente dell'Ufficio Bilancio e Personale – dott. Vito Ruggieri:  
parere di regolarità tecnica e contabile favorevole \_\_\_\_\_



Il Direttore – dott. Francesco D'Onofrio:  
parere di legittimità favorevole \_\_\_\_\_



Responsabile della Posizione Organizzativa Personale  
dott. Massimo CRISTALLO: \_\_\_\_\_

Responsabile della Posizione Organizzativa Bilancio  
dott. Michele BIANCO: \_\_\_\_\_

### L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la pratica predisposta dal Responsabile della posizione organizzativa "Personale";  
Esaminati i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali del 23-12-1999, del 12-2-2002, del 22-2-2006, del 14-5-2007, del 22-2-2010 e del 3-8-2010;

Considerato che la dotazione organica dell'A.T.E.R. di Matera prevede n. 3 posti di Dirigente;  
Vista la deliberazione n. 31 del 17-3-2010, di costituzione del fondo relativo all'anno 2010 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, e la successiva deliberazione n. 114 del 12-10-2010, di rideterminazione del medesimo fondo, a seguito del quale il predetto fondo, di importo complessivo pari a € 180.097,64, risulta essere così ripartito:

- fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione: € 135.308,61
- fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato: € 44.789,03.

Vista la deliberazione n. 17 del 28-2-2012, di costituzione dei fondi relativi agli anni 2011 e 2012 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, con la quale è stata confermata la ripartizione di cui al punto precedente delle risorse di cui all'art. 26 del citato C.C.N.L. del 23.12.1999, destinabili per i medesimi anni al finanziamento delle predette retribuzioni della dirigenza e pari per ciascun anno all'importo complessivo di € 180.097,64;

Vista la deliberazione n. 83 dell'11-12-2013, con la quale, tra le altre cose, è stata confermata per l'anno 2013 la ripartizione di cui al punto precedente delle risorse di cui all'art. 26 del citato C.C.N.L. del 23.12.1999, destinabili per i medesimi anni al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato della dirigenza e pari all'importo complessivo di € 180.097,64;

Considerato che il valore massimo della retribuzione di posizione, attribuibile al Dirigente, così come previsto dal vigente CCNL dell'area dirigenza del comparto Regioni - Autonomie Locali, è pari a € 45.102,87;

Vista la deliberazione n. 53 del 27 aprile 2011, così come modificata con deliberazione n. 89 del 25 luglio 2011, con la quale si è proceduto alla riorganizzazione degli Uffici dell'Azienda;

Considerato che con successiva deliberazione n. 4 del 25 gennaio 2012 si è provveduto ad impiantare un nuovo assetto organizzativo degli Uffici dell'Azienda, modificando il precedente assetto e confermando il numero delle "linee dirigenziali", pari a 4, pur permanendo i 3 Dirigenti previsti in dotazione organica;

Esaminato, altresì, l'art. 4 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali (sottoscritto il 12/2/2002);

Considerato che secondo quanto previsto dall'art. 27 del CCNL 23/12/1999 dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali, ai fini del trattamento economico di posizione, "Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne";

Ritenuto di dover adottare apposito provvedimento per la costituzione del fondo relativo al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, per l'anno 2014, equivalente in termini di importo complessivo a quello dell'anno 2010;

Considerato che le risorse di cui all'art. 18 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 37 del vigente C.C.N.L. integrano quelle della retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del vigente C.C.N.L., in quanto destinate ad incentivare le prestazioni dei dirigenti che le hanno effettuate;

Visto l'articolo 13-bis del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha abrogato il comma 5 dell'articolo 92 del Codice appalti, precludendo pertanto con effetto dal

19 agosto 2014 l'attribuzione degli incentivi alla progettazione nei confronti dei dirigenti della pubblica amministrazione;

**Ritenuto**, comunque, di stabilire, così come richiamato nei contratti individuali di lavoro (art. 6) stipulati con i dirigenti dell'Azienda nel mese di febbraio 2012, i criteri per la correlazione ai sensi dell'art. 29 del C.C.N.L. 23.12.1999 tra retribuzione di risultato e i compensi professionali aggiuntivi percepiti ai sensi di disposizioni contrattuali o di legge;

**Tenuto conto**, altresì, che lo svolgimento da parte dei dirigenti delle attività di cui all'art. 18 della legge 109/1994 e dell'art. 37 del vigente C.C.N.L. incidono *riduttivamente* sul quantum di partecipazione degli stessi dirigenti ai progetti o programmi di attività dell'Azienda, per cui occorre attuare la prevista correlazione ex art. 29 C.C.N.L. 23.12.1999 nel caso di attribuzione ai medesimi dirigenti di compensi professionali aggiuntivi ai sensi di disposizioni contrattuali o di legge;

**Ritenuto congruo** stabilire che nell'anno 2014, analogamente all'anno 2013, nel caso in cui il dirigente percepisca altre forme di incentivazione previste da specifiche disposizioni di legge o contrattuali, correlate alle funzioni svolte nel proprio ruolo all'interno di questa Azienda, la sua retribuzione di risultato sia proporzionalmente ridotta come segue:

Importo altri Incentivi (aI) rispetto alla Retribuzione di Risultato (RdR)	Decurtazione Retribuzione di Risultato (RdR)
aI < 50%	nessuna
50% ≤ aI < 100%	$(aI - 0,5RdR) \times 0,25$
100% ≤ aI < 150%	$(aI - 0,5RdR) \times 0,25 + (aI - RdR) \times 0,30$
aI ≥ 150%	$(aI - 0,5RdR) \times 0,25 + (aI - RdR) \times 0,30 + (aI - 1,5xRdR) \times 0,35$

fatto salvo comunque il 10% della retribuzione di posizione garantito dal CCNL e che la sommatoria delle decurtazioni operate come sopra saranno utilizzate per aumentare proporzionalmente la retribuzione di risultato degli altri dirigenti relativamente allo stesso anno ed in via prioritaria in ragione di attribuzioni aggiuntive non rientranti nelle competenze ordinarie del dirigente;

**Accertato**, per il tramite del Responsabile della posizione organizzativa "Bilancio", che l'onere economico di cui trattasi trova capienza in conto competenza del bilancio di previsione 2014 sul capitolo n. 10201 "prestazioni di lavoro e relativi contributi" che presenta la necessaria disponibilità;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del *Dirigente l'Ufficio Bilancio e Personale*;

**Visto** il parere favorevole di legittimità del *Direttore*;

### DELIBERA

1. Di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. Di stabilire, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dettate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali del 23.12.1999 e degli incrementi stabiliti dai successivi contratti, che le risorse di cui all'art. 26 del citato C.C.N.L. del 23.12.1999, destinabili, per l'anno 2014, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, sono confermate nell'importo complessivo di € 180.097,64 e vengono così ripartite:
  - fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione: € 135.308,61
  - fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato: € 44.789,03;
3. Di confermare che per l'anno 2014 il valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dell'ente, risulta essere pari a 44.553,34 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità, salvo eventuali variazioni rivenienti dalla prevista "graduazione" delle posizioni dirigenziali, così come riportato in premessa;
4. Di stabilire che in caso di funzioni dirigenziali attribuite al Direttore dell'Azienda in riferimento alle definite linee dirigenziali, al medesimo Direttore deve essere corrisposta la retribuzione di risultato relativamente alle funzioni svolte, attingendo dal fondo costituito al precedente punto 2;
5. Di confermare, per l'anno 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 2 e dell'art. 29 del C.C.N.L. del 23.12.1999, che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato,

saranno erogate, previa verifica e certificazione, da parte dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance, dei risultati conseguiti dalla dirigenza, secondo i criteri e le modalità vigenti;

6. Di dare atto che la retribuzione di risultato per l'anno 2014 potrà essere incrementata dalle seguenti risorse:

- somme che, a consuntivo, risultassero non utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione relativa allo stesso anno;
- compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza;
- compensi derivanti dall'applicazione dell'art.20 del CCNL del 22/2/2010, aventi carattere episodico, che vengono acquisiti dall'ente nel rispetto del principio di omnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti;

8. Di confermare che nell'anno 2014, nel caso in cui il dirigente percepisca altre forme di incentivazione previste da specifiche disposizioni di legge o contrattuali, correlate alle funzioni svolte nel proprio ruolo all'interno di questa Azienda, la sua retribuzione di risultato sia proporzionalmente ridotta come segue:

<i>Importo altri Incentivi (aI) rispetto alla Retribuzione di Risultato (RdR)</i>	<i>Decurtazione Retribuzione di Risultato (RdR)</i>
$aI < 50\%$	nessuna
$50\% \leq aI < 100\%$	$(aI - 0,5RdR) \times 0,25$
$100\% \leq aI < 150\%$	$(aI - 0,5RdR) \times 0,25 + (aI - RdR) \times 0,30$
$aI \geq 150\%$	$(aI - 0,5RdR) \times 0,25 + (aI - RdR) \times 0,30 + (aI - 1,5xRdR) \times 0,35$

fatto salvo comunque il 10% della retribuzione di posizione garantito dal CCNL e che la sommatoria delle decurtazioni operate come sopra saranno utilizzate per aumentare proporzionalmente la retribuzione di risultato degli altri dirigenti relativamente allo stesso anno ed in via prioritaria in ragione di attribuzioni aggiuntive non rientranti nelle competenze ordinarie del dirigente;

10. Di imputare la spesa sul capitolo di bilancio n. 10201;

11. Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

IL DIRETTORE  
(dott. Francesco D'Onofrio)

L'AMMINISTRATORE UNICO  
(dott. Vito Luppo)

La presente deliberazione n. 75 è stata affissa all'albo dell'A.T.E.R. di Matera

dal 1-1 DIC. 2014 al \_\_\_\_\_.

Matera, \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE**  
(dott. Francesco D'Onofrio)